

NOTIZIE TECNICHE

L'incontro si svolgerà presso l'**Ospitalità San Tommaso - Via S. Domenico, 1**
tel: 051 6564811 - in questa struttura è compresa la prima colazione e dove verranno consumati anche i pasti
www.ospitalità San Tommaso.com , info@ospitalitasantommaso.com

Ulteriore struttura di accoglienza: **ResArt Fondazione Lercaro - via Riva Reno, 57** t. 051 6566285 | 388 3233345 . www.resartbologna.it , info@resartbologna.it

Ospitalità San Tommaso: Si raggiunge a piedi dalla stazione ferroviaria, percorso di 2,4 km nel centro storico. Il sabato e la domenica la Zona a Traffico Limitato chiusa al traffico, anche degli autobus.

Taxi: nel piazzale antistante la stazione ferroviaria. Radio taxi: 051 372727.

In auto si ottiene un permesso: contattando preventivamente la struttura affinché vengano inseriti i dati del veicolo e venga suggerito il percorso migliore, la struttura è aperta fino all'1 di notte.

ResArt Fond. Lercaro: da stazione ferroviaria si raggiunge a piedi circa 1km. Presso la struttura non è servita la prima colazione, vi sono numerosi bar nei pressi.

L'orario di apertura di ResArt è fino alle ore 21, l'ingresso è possibile attraverso un codice che verrà assegnato.

La distanza fra le due strutture è di 1,9 km.

Camera singola 70 euro / giorno + tassa di soggiorno 3 euro/testa

Camera doppia 105 euro/giorno + tassa di soggiorno 3 euro/testa

Camera quadrupla (solo Osp. S.Tommaso) 130 euro/giorno + tassa di soggiorno 3 euro/testa

Costo dei pasti (sia pranzo, sia cena) 20 euro

Contributo d'iscrizione: 20 euro/testa

Le Prenotazioni dovranno essere inviate entro venerdì 7 aprile 2023 a:

Carla Galetto : carlaebeppe@libero.it (cell: +39 3404295271)

Doranna Lupi: lupidorann@libero.it (cell: +39 3425812247)

N.B. Si prega di comunicare disdette o variazioni di prenotazioni al più presto possibile



XXIV INCONTRO NAZIONALE dei GRUPPI DONNE delle
COMUNITA' CRISTIANE di BASE e le MOLTE ALTRE

LIBERARE LA SPERANZA

BOLOGNA - 6 - 7 MAGGIO 2023
(con possibilità di arrivo il 5 maggio sera)

presso: **OSPITALITA' SAN TOMMASO**
via S. Domenico 1 - tel. 051 6564811

*"saluterò di nuovo il sole,
e il torrente che mi scorreva in petto
e saluterò le nuvole dei miei lunghi pensieri
e la crescita dolorosa dei pioppi in giardino
che con me hanno percorso le secche stagioni"*

(da SALUTERO' DI NUOVO IL SOLE di Forough Farrokhzad - poeta iraniana)

LIBERARE LA SPERANZA

Oggi è più che mai necessario mettere in campo la profezia femminile, la capacità che molte donne hanno di vedere, oltre i mali del nostro tempo, il bene che già c'è, i segni di un cambiamento profondo che sta avvenendo nella realtà, grazie all'amore e all'impegno appassionato di tantissime donne e alcuni uomini, in ogni parte del mondo. Per agire la forza della profezia è necessario apprendere la disciplina della gioia, sentire il tempo in cui viviamo come occasione unica, sottrarci al male che agisce come un potente incantesimo, renderci conto della nostra forza e, sapendo che l'aurora sorge ogni giorno, farci avvolgere dalla speranza.

Diversi sono i significati che abbiamo dato alla speranza, intesa da tutte come una forza che va liberata dall'ambito ristretto in cui è stata chiusa e tenuta prigioniera, lasciandola espandere nei desideri. Alcune pensano che per liberare la speranza ci sia bisogno di poesia, di bellezza, di momenti di gioia, altre dicono che la bellezza è una risorsa preziosa per far fronte al difficile presente, anche se forse non salverà il mondo, altre ancora dicono che la speranza appartiene al proprio fare quotidiano, che dà senso e luce alla via che stanno percorrendo. Tante pensano che liberare la speranza significa alla lettera avere fiducia nella forza delle relazioni, non confinare la speranza nel regno dei sentimenti o in quello delle virtù, assumerla fino in fondo come capacità di guardare la realtà così com'è, con determinazione e coraggio, senza nascondere il negativo e da lì mettersi in movimento con il desiderio di preparare tempi nuovi fin da ora.

Molti sono i gesti, le parole, le pratiche, le invenzioni che potremo mettere in comune sia nei momenti assembleari, sia nei laboratori di approfondimento, per dare forma a una visione grande del presente, aprendolo dall'interno verso un futuro che è già qui.

Lo faremo attraverso la presa di parola di tutte, con interventi liberi di Monica Lanfranco e Grazia Villa, a partire da alcuni interrogativi che ci siamo poste e vogliamo condividere.

Come leggere il presente? Da che punto di vista lo guardiamo? Quali le urgenze, le necessità, le sfide dell'oggi?

Quale libertà ci interpella, che esperienza ne abbiamo, come la mettiamo in pratica e dove la vediamo agire?

In quali pratiche politiche, spirituali e di vita cogliamo segni di speranza per il futuro dell'umanità?

La bellezza può liberare la speranza?

Come in questo nostro tempo si manifesta l'autenticità profetica delle donne?

Come attingere alla storia del pacifismo femminista per costruire anche oggi processi di pace percorribili?

PROGRAMMA DELL'INCONTRO

venerdì 5 maggio

Tardo pomeriggio: arrivi, iscrizioni e accoglienza

ore 19.30 cena

dopo cena : "ritrovo conviviale"

sabato 6 maggio

ore 9,00 iscrizioni e compilazione della scheda informativa

ore 9.30 un po' di tempo per la relazione col corpo: conduce **Marina Marangon**

ore 10.30 **"Liberare la speranza"**

Incontro in plenaria con la presenza di **Grazia Villa e Monica Lanfranco**

ore 13.00 pranzo

ore 15.00 laboratori

ore 19.30 cena

dopo cena: "spazio aperto"

domenica 7 maggio

ore 9.30 momento di spiritualità condiviso

ore 11.00 prosegue il confronto in assemblea plenaria

ore 12.30 chiusura incontro, saluti e partenze

